



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE

QUARTIERE n. 1 - "CENTRO URBANO"

VERBALE N. 2 – ANNO 2026

Il giorno **27.01.2026**, alle **ore 20.30** presso la sala polivalente di Corte del Volontariato, 16 - Cesena, si è riunito, a seguito di avviso scritto spedito ai consiglieri il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede Daniela Panzeri – Presidente di Quartiere
Verbalizzano Fabrizio Faggiotto e Daniela Panzeri

Dall'appello nominale risultano presenti i sigg.:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>
P	ALBERTINI STEFANIA	P	MALDINI GIAMPIERO
P	BONAVITA VALENTINA	P	PACCHIERINI MARIA CHIARA
P	CASTAGNOLI SANDRO	P	PANZERI DANIELA
P	FAGGIOTTO FABRIZIO	P	STRADA STEFANO
P	GESSI SIMONA	P	TORCIANTI GABRIELE
P	GREGGI STEFANIA		//

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

I consiglieri Fabrizio Faggiotto, Sandro Castagnoli e Gabriele Torcianti, impossibilitati a partecipare alla riunione in presenza, partecipano attraverso collegamento Google Meet.

La consigliera Maria Chiara Pacchierini anticipa il ritardo di 15 minuti a seduta iniziata e raggiunge il gruppo alle ore 20.55 .

Presenti due cittadini uditori.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione del Consiglio 2025-2030;
2. La vita nel Quartiere Centro Urbano: riflessioni condivise;
3. Presentazione di proposte operative;
4. Segnalazione e discussione di eventuali criticità;
5. Varie ed eventuali.

^^^^^^^^

PRIMO PUNTO - *Presentazione del Consiglio 2025-2030*

La presidente introduce l'argomento chiedendo ai consiglieri di presentarsi. I Consiglieri intervengono parlando delle proprie esperienze professionali e sensibilità politiche.

SECONDO PUNTO - *La vita nel Quartiere Centro Urbano: riflessioni condivise*

Con riferimento all'argomento in discussione, la Presidente invita tutti a riflettere su quali siano le rispettive zone di competenza e su eventuali ambiti nei quali i consiglieri ravvisino la necessità di un'azione da parte del Consiglio nei confronti dell'Amministrazione. La riflessione dovrà partire dalla vita quotidiana vissuta nel quartiere, portando contributi e osservazioni che saranno successivamente esaminati nelle prossime sedute.

Daniela Panzeri: *presenta la problematica legata al degrado presente lungo le mura Barriera ponente, con ripercussioni sia sui residenti sia sui commercianti. Propone di coinvolgere i commercianti e le scuole in progetti di sensibilizzazione al fine di migliorare la situazione.*

I consiglieri convergono su quanto riferito e propongono che sia migliorata l'illuminazione e sia fatta una migliore raccolta dei rifiuti nella zona, oltre a pattuglie di polizia locale che possano presidiare meglio la zona in orari serali. Si conviene di discutere in merito nelle prossime sedute del consiglio.

Maria Chiara Pacchierini: *si dice d'accordo su quanto riferito, tuttavia riferisce che la marginalità esiste e si deve imparare a convivere attraverso un miglioramento della comunicazione gestito da professionisti. Riferisce che in città sono aumentati i frequentatori dei dormitori sia in estate sia in inverno negli ultimi anni, con un conseguente rischio effettivo e percepito maggiore.*

Riferisce che molte zone del quartiere sono abbandonate, nessuno si prende cura, e ciò contribuisce al degrado.

Simona Gessi: *a tal proposito si dice favorevole alla polizia locale che possa controllare in orari notturni le zone sensibili onde evitare il perpetuarsi di situazioni di degrado e maleducazione. Auspica una maggiore presenza della polizia locale per controllare e presidiare il centro, sia in orari diurni sia notturni.*

Invita i consiglieri ad informarsi sull'iniziativa adottata da alcuni negozianti, bar, ristoranti a Roma, patrocinata dal Comune di Roma, "ASK for Angela" per coloro che si sentano minacciati in orari diurni e serali, sia ragazzi sia adulti.

Stefano Strada: *propone che l'iniziativa sia organizzata in collaborazione con Confesercenti e Confcommercio*

Valentina Bonavita: *sostiene di sentirsi poco sicura e di provare paura.*

Maria Chiara Pacchierini: *sostiene che ci sono altri modi e approcci, oltre l'uso della forza.*

Giampiero Maldini: sostiene che la videosorveglianza non abbia ottenuto i risultati sperati e che il contenimento del degrado urbano possa avvenire con azioni mirate e una più efficiente gestione della videosorveglianza.

Stefania Albertini: informa dell'utilizzo improprio dei Giardini pubblici come aree adibite a bisogni fisiologici all'aperto, con presenza di deiezioni che, soprattutto nei periodi di apertura del Teatro Verdi, diventano una situazione insostenibile.

Simona Gessi: a tal proposito viene sollevata anche il problema dell'utilizzo improprio del Parco della Rimembranza dagli operatori del mercato il mercoledì e il sabato che si avvalgono dello spazio per bisogni fisiologici all'aperto. Tale situazione si verifica anche davanti all'istituto San Domenico e sotto i portici vicino ai negozi. A San Domenico vi è sia la scuola Primaria di Primo Grado sia quella di secondo grado, quindi la sporcizia e il degrado è visibile a bambini e ragazzini.

Riferisce inoltre che la pulizia della strada effettuata dopo la fine dell'orario di mercato dagli operatori de Il Mandorlo, più volte segnalata, non è puntuale.

Daniela Panzeri: informa i consiglieri del servizio di Acchiapparifiuti, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, servizio attivo con cittadini volontari che si adoperano per la pulizia delle zone di residenza in gruppi organizzati. Si conviene di approfondire il servizio e di divulgarlo maggiormente ai residenti del quartiere.

Inoltre precisa che sarebbe opportuno ripensare al controllo di vicinato, iniziativa che il Consiglio di quartiere aveva proposto, ma che era stata scarsamente accolta dai residenti.

Giampiero Maldini: propone che la macchina spazzatrice sia dotata di disinfettati specifici.

Simona Gessi: pone l'attenzione sulla scarsa vivibilità del centro dovuta alle scelte delle amministrazioni di dare spazio ai grandi centri commerciali a scapito dei negozi di vicinato.

Valentina Bonavita: esprime la propria contrarietà rispetto ai tempi moderni dove le persone preferiscono acquistare a prezzi più calmierati.

Daniela Panzeri: rifacendosi alla sua esperienza all'estero propone nuove forme di convivenza nel centro città dove spazi commerciali si affianchino alla ristorazione e a moderni spazi di coworking per studenti e lavoratori.

Simona Gessi: invita a riconsiderare la Giostra all'incontro come attività di comunità che titoli il senso di appartenenza al Quartiere.

Sandro Castagnoli: condivide le osservazioni sul degrado e la mancanza di sicurezza nel centro storico. Considera la "moria" di negozi che rimangono abbandonati e fatiscenti il fattore principale per l'aggregazione di "bande" che lasciano sporcizie e siringhe di "tossici" dove passano i ns. figli. Propone che parte di questi negozi venga destinata a garage data la grande carenza e la grande richiesta dei residenti. Reputa lo scarso interesse delle famiglie a frequentare il centro dovuto in massima parte all'assenza di parcheggi. Considera la creazione di parcheggi come la prima condizione per "richiamare" soprattutto le famiglie, favorendo così lo sviluppo di attività di ogni genere, limitando sicuramente il degrado.

Giampiero Maldini: riferisce che i negozi vuoti si possono abbellire in diversi modi - spazi mostre - foro di Cesena - manifesti che inducano la percezione di luogo vivo e non abbandonato.

Esprime disaccordo sui parcheggi in centro mentre si dichiara favorevole alla riduzione del traffico parassita per limitare l'inquinamento urbano.

Infine riferisce che in centro, e a Cesena in generale, rispetto alle considerazioni di Agenda21, l'immigrazione inizialmente prevista al 5% è ora al 10% e va governata con strumenti adeguati.

Stefania Albertini, Valentina Bonavita, Simona Gessi: valutano molto bella l'iniziativa di Agorà e la bellezza delle parole che ha richiamato in centro diverse persone che lo hanno animato molto.

Stefania Albertini: sottolinea l'alta età dei partecipanti a questo genere di manifestazioni.

Stefano Strada: porta l'attenzione sul parco 11 settembre che dopo le varie retate della polizia e lo sfalcio della vegetazione è migliorato. La frequentazione è diversa e sono tornate anche le famiglie. Ci sono sempre gruppi di ragazzi di diversa provenienza, ma la percezione che rappresentino un pericolo ora non c'è più.

Gabriele Torcianti: pone l'attenzione sul recupero delle persone disagiate che non si ritrovano più nel parco ma esistono ancora, avranno senz'altro altri luoghi dove riunirsi, spostando di fatto il problema da un'altra parte.

Valentina Bonavita: riferisce che in zona stazione manchino i pannelli segnaletici all'ingresso della stazione degli autobus, che le banchine siano troppo lunghe e che spesso al mattino gli autobus in manovra in ingresso rimangono incastrati con conseguenti problemi per i ragazzi che entrano tardi a scuola.

Riferisce inoltre che i cestini dell'immondizia risultino sempre pieni con conseguente degrado intorno dovuto ai rifiuti abbandonati.

TERZO PUNTO - Presentazione di proposte operative

Rinviato

QUARTO PUNTO - Segnalazione e discussione di eventuali criticità

Rinviato

QUINTO PUNTO - Varie ed eventuali

La Presidente informa della convenzione in essere per l'utilizzo della sala riunioni del quartiere e anticipa che venerdì 30 gennaio incontrerà la Direttrice di VolontàRomagna con la quale parlerà dell'utilizzo dei locali. I consiglieri si dicono favorevoli ad un incontro del Consiglio nella data di lunedì. La Presidente si impegna a verificare la possibilità ricordando che attualmente al Consiglio di quartiere è riservata la sala il martedì (tutto il giorno) e il sabato mattina. Darà aggiornamenti nella prossima seduta che al momento viene fissata il giorno Martedì 24 febbraio alle ore 20.30.

^^^^^^^^^^

La seduta è tolta alle ore 23.00

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente
Daniela Panzeri
